

**STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO
LAVORO**

ATTO DI ORGANIZZAZIONE

N. G10817 del 28/07/2014

Proposta n. 013011 del 25/07/2014

Oggetto:

OGGETTO: Individuazione del personale in servizio presso la Direzione Lavoro per l'attuazione del Progetto speciale "Revisione straordinaria residui attivi e passivi", di cui all'accordo sindacale decentrato sottoscritto il 5 febbraio 2014.

Il Direttore Regionale

M. NOCCIOLI

OGGETTO: Individuazione del personale in servizio presso la Direzione Lavoro per l'attuazione del Progetto speciale "Revisione straordinaria residui attivi e passivi", di cui all'accordo sindacale decentrato sottoscritto il 5 febbraio 2014.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

VISTA la Legge statutaria della Regione Lazio 11 Novembre 2004;

VISTA la Legge regionale 18 Febbraio 2002, n.6, recante disposizioni concernenti la "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 Settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Determinazione n. B03068 del 17 luglio 2013, avente ad oggetto *Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" della Direzione regionale "Lavoro"*.

VISTO l'Atto di Organizzazione n. B04391 del 2 ottobre 2013, avente ad oggetto *Assegnazione del personale alle strutture di Area e di Ufficio della Direzione Lavoro*;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04053 del 31 marzo 2014, avente ad oggetto *Istituzione di Posizioni Organizzative e per la Valorizzazione delle Alte Professionalità nell'ambito della Direzione Regionale Lavoro*, ed i successivi atti di modifica, di conferimento di incarichi e di trasferimenti;

VISTO il Decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il CCNL del 22 gennaio 2004, in particolare l'art. 37, che prevede che l'attribuzione dei compensi di produttività debba essere correlata a effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile, rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, concernente: "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*", che:

- all'articolo 34 detta norme sulla costituzione dei residui attivi;
- all'articolo 40 detta norme per l'accertamento delle somme da iscrivere nel conto dei residui passivi, nonché per l'eliminazione dei residui perenti;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14 "*Bilancio di Previsione finanziario 2014-2016*";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, concernente "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", ed in particolare l'art.36, rubricato "Sperimentazione";

VISTO il DPCM 28 dicembre 2011, concernente “*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*”, in particolare l’art. 7, rubricato “Principi contabili” e l’art. 14, rubricato “Riaccertamento dei residui all'avvio della sperimentazione”;

VISTA la Circolare n. 6 del 27 febbraio 2012, del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale del bilancio, *Monitoraggio e smaltimento dei residui passivi perenti. Applicazione dell’articolo 35 comma 1, lettera a) del decreto-legge n. 1 del 2012. Istruzioni per la ricognizione dei debiti fuori bilancio formati nell’anno 2011 ed attuazione dell’articolo 3, comma 39, della legge n. 244 del 2007 - Revisione residui passivi di conto capitale*;

VISTA la Deliberazione di Giunta n.50 del 4 febbraio 2014, *Presa d'atto del PRE-ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA relativo ai rendiconti dei Fondi per il trattamento economico accessorio del personale del comparto della Giunta e AA.NN.PP. per l'anno 2012, alla presa d'atto della quantificazione e dell'utilizzo in forma unificata del Fondo per l'anno 2013 e all'attuazione di Progetti speciali per l'anno 2014* ed, in particolare, l’allegato “Progetto speciale di Revisione straordinaria residui attivi e passivi”;

VISTO il sopra citato *Progetto speciale di Revisione straordinaria residui attivi e passivi*, secondo cui “Ciascuna struttura amministrativa, sulla base del carico di lavoro collegato all’attività di revisione prevista in relazione al prospetto analitico fornito dalla Direzione regionale programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio, individua al proprio interno un gruppo di lavoro a cui assegnare un piano operativo di esecuzione dei vari aspetti concernenti la revisione contabile”;

VISTA la D.G.R. n. 188 del 15 aprile 2014, di presa d’atto e autorizzazione alla sottoscrizione dei pre-accordi di contrattazione decentrata, sottoscritti in data 04.03.2014 e dell’“Ipotesi di Accordo di concertazione relativo ai criteri generali per la disciplina del conferimento e della revoca degli incarichi di Posizioni Organizzative (P.O.) e per la valorizzazione delle Alte Professionalità (AP.)”, sottoscritta in data 21.3.2014;

VISTO il Decreto-Legge n.66 del 24 aprile 2014, *Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, ed in particolare l’art. 49, rubricato “Riaccertamento straordinario residui”;

CONSIDERATO che, in seguito dell’autorizzazione definitiva di cui alle suddette deliberazioni, sono stati sottoscritti i seguenti accordi di contrattazione:

- l’Accordo “*Revisione straordinaria residui attivi e passivi*” sottoscritto il 05.02.2014, che rileva l’urgenza di un’attività di revisione straordinaria sulla reale consistenza dei residui attivi e passivi iscritti nel bilancio regionale;
- l’Accordo di contrattazione decentrata relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale dei compensi correlati all’attuazione del progetto speciale finalizzato “*Revisione straordinaria residui attivi e passivi*” sottoscritto il 16.04.2014, con il quale l’Amministrazione si impegna a garantire il massimo coinvolgimento del personale di categoria A, B, C e D in servizio, tenuto conto che la realizzazione del progetto comporterà un sensibile miglioramento delle condizioni finanziarie dell’Amministrazione stessa;

VISTA la Deliberazione di Giunta n.244 del 6 maggio 2014, avente ad oggetto *Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, recante "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118"*.

PRESO ATTO CHE la Regione Lazio partecipa alla sperimentazione di cui al citato DPCM 28 dicembre 2011, e che, pertanto, deve procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando le ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi;

PRESO ATTO che con nota prot. n.77416 del 7.02.2014 la dott.ssa Oriana Raniolo è stata designata quale referente della Direzione nell'ambito del gruppo di lavoro inter-direzionale, istituito presso la Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, ai fini del coordinamento e della realizzazione del progetto;

PRESO ATTO che il personale di ruolo appartenente alle categorie A, B, C e D, in servizio presso la Direzione regionale Lavoro, risulta, attualmente, di fatto già impegnato nella realizzazione del progetto speciale *"Revisione straordinaria residui attivi e passivi"*;

RILEVATA l'esigenza, sulla base dei richiamati accordi, di dover portare a compimento il progetto speciale *"Revisione straordinaria residui attivi e passivi"*, sulla base delle indicazioni operative e nel rispetto dei termini temporali indicati nel progetto stesso;

PRESO ATTO CHE, tra gli altri obiettivi, con l'effettivo accertamento dei residui attivi e passivi e l'aggiornamento della situazione contabile, il Progetto si prefigge sia di rendere disponibili per l'utilizzo risorse da tempo immobilizzate, sia di realizzare un recupero di trasparenza e attendibilità del bilancio regionale;

CONSIDERATO CHE, secondo il Progetto, la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi implica un significativo miglioramento del contesto organizzativo interno, e che pertanto essa integra i requisiti previsti dall'art.17 CCNL 1.4.1999;

CONSIDERATO CHE la natura stessa del Progetto impone di esaminare voci contabili anche molto risalenti e che nel tempo il personale della Direzione si è alternato nella gestione dei progetti e delle relative annotazioni nelle scritture contabili;

TENUTO CONTO CHE, pertanto, per la buona riuscita del progetto è necessaria la partecipazione diretta allo stesso di tutto il personale attualmente in servizio presso la Direzione Lavoro;

RITENUTO, pertanto, al fine di garantire il massimo livello di partecipazione del personale e in considerazione dell'importanza del progetto, di coinvolgere in tale attività tutti i dipendenti di ruolo appartenenti alle categorie A, B, C e D, in servizio presso la Direzione regionale Lavoro, ferma restando la necessità di assicurare, in ogni caso, lo svolgimento dei compiti istituzionali.

DISPONE

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di coinvolgere tutti i dipendenti di ruolo appartenenti alle categorie A, B, C e D, in servizio presso la Direzione regionale “Lavoro nell’attuazione del progetto speciale *“Revisione straordinaria residui attivi e passivi”*”, di cui all’accordo di contrattazione decentrata, sottoscritto il 16.04.2014, di fatto già impegnati nella realizzazione del predetto progetto, in considerazione dell’esigenza di portare il progetto stesso a compimento e di concorrere al conseguimento degli obiettivi di aggiornamento contabile del bilancio regionale;

- di stabilire che il personale interessato parteciperà alle attività del progetto assicurando, nel contempo e in ogni caso, il regolare svolgimento delle usuali prestazioni lavorative nella struttura a cui è assegnato;

- di stabilire che la dott.ssa Oriana Raniolo, soggetto referente della Direzione Regionale Lavoro per il gruppo di lavoro inter-direzionale, si coordinerà, oltre che con il gruppo di lavoro inter-direzionale, anche con gli altri dirigenti della Direzione stessa, ai fini della realizzazione del progetto.

Il presente atto sarà pubblicato sull’intranet regionale ed avrà valore di notifica per il personale interessato dal progetto.

IL DIRETTORE
Marco Noccioli